



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **13**

in data **31/01/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **31 - trentuno** - del mese **gennaio** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 2023/2 DEL 12/1/2023

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2023-2025 e i relativi allegati, tra cui la Nota di aggiornamento al Dup 2023-2025 da cui discendono gli obiettivi gestionali del piano esecutivo di gestione;
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che in tale deliberazione è stata approvata l'articolazione dei macro obiettivi in prodotti e progetti, dando atto che entro il termine di legge si sarebbe proceduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- che il Piano Esecutivo di Gestione costituisce il documento a supporto del processo di budgeting dell'Ente ed è redatto in conformità agli indirizzi strategici del DUP;
- che si rende conseguentemente necessario procedere alla declinazione dei macro obiettivi in obiettivi gestionali e fasi progettuali da assegnare ai centri di responsabilità, unitamente alle risorse umane e finanziarie, integrando il Piano Esecutivo di Gestione approvato con atto del 2/2023 del 12/01/2023 e facendo confluire contestualmente il piano degli obiettivi gestionali nella Sezione 2.2 Performance del PIAO;

Considerato che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha come obiettivo quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione consente un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022 vengono "soppressi" i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che per le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO. Vengono pertanto soppressi i seguenti piani:
 - Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, commi 1,4,6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165;
 - Piano della azioni concrete di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'art. 2 comma 594, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- Piano delle performance di cui all'art. 10 comma 1, lettera a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60 lett. a) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
 - Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 comma 1, del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, definisce il contenuto del PIAO secondo le seguenti sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (rischi corruttivi e trasparenza);
3. Organizzazione e Capitale Umano (struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile e Piano Triennale del Fabbisogno del Personale);
4. Monitoraggio;

Dato atto che l'art 6 comma 2 della L. 113/2021 dispone che il PIAO deve definire:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Dato inoltre atto:

- che il PIAO del Comune di Reggio Emilia, allegato "A" è conforme al modello ministeriale e contiene i punti sopra richiamati;
- che per gli enti locali il termine per l'approvazione del PIAO seguirà il differimento dell'approvazione dei bilanci di previsione al 30 aprile 2023 disciplinato dalla L. 197 del 29/12/2022: la scadenza per l'approvazione del PIAO si intende conseguentemente posticipata al 30 maggio 2023;

Considerato:

- che il Decreto Legislativo n°150/2009, successivamente modificato dal Decreto legislativo 74/2017, detta disposizioni vavevoli anche per gli Enti Locali in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ;
- che in particolare tale decreto configura il Ciclo delle Performance come un processo che collega la pianificazione strategica alla pianificazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance declinata con riferimento all'ambito organizzativo ed individuale;
- che il Piano delle Performance, inglobato nella sezione "Performance" del PIAO esplicita gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;
- che elemento fondamentale alla base della gestione delle performance è il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. L'art. 7 del Decreto Legislativo n° 150/2009, successivamente modificato dal Decreto legislativo 74/2017, al primo comma stabilisce che "le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale." La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità per risultati, della corretta allocazione delle risorse, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- che il D.lgs. 150/2009 stabilisce che la funzione di misurazione e valutazione della performance viene svolta "anche dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione", partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19 bis (lett. e);
- che il sistema di misurazione e valutazione della performance persegue il fine di verificare il conseguimento degli obiettivi, informare e guidare i processi decisionali, gestire in maniera più efficace sia le risorse che i processi organizzativi, ottimizzando e promuovendo strumenti di interazione e dialogo all'interno dell'Amministrazione;
- che il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Reggio Emilia permette la misurazione del grado di attuazione della strategia, degli impatti, del portafoglio delle attività e dei servizi e dello stato di salute dell'Ente, individuando fasi, tempi, modalità e soggetti responsabili del processo di misurazione e valutazione della performance;
- che il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Reggio Emilia è strutturato in modo tale da assicurare semplificazione e trasparenza dei documenti di programmazione, connessione tra obiettivi strategici e gestionali;
- che il Nucleo di Valutazione è stato nominato dal Sindaco con atto n. PG/2021/0281015 del 22/12/2021, con decorrenza 1/1/2022 e durata triennale;
- che al fine di raccordare il Sistema di Misurazione e valutazione della performance al PIAO, si rende necessario aggiornare e successivamente sottoporre a validazione il Sistema di misurazione e valutazione come da allegati "C-C14";

Dato atto

- che nell'attuazione delle attività individuate nel Peg si dovrà tenere conto delle indicazioni operative previste nell'allegato "B1" all'interno del quale sono confluite le "Linee guida operative per la gestione del PNRR all'interno dell'ente", precedentemente approvate all'allegato B3 della GC 127 del 30/06/2022;
- che i responsabili dei servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione);

- che ai sensi della normativa vigente si rende necessaria l'integrazione del Piano Pluriennale di Gestione 2023/2025 come da allegato B, in cui gli obiettivi previsti per l'annualità 2023 sono stati proiettati sui successivi esercizi 2024 e 2025, come esplicitato nell'allegato "D";

Dato inoltre atto:

- che il PEG 2023-2025 è stato definito conformemente ai documenti contabili approvati dal Consiglio Comunale: Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;
- che i centri di responsabilità sono allineati con la struttura organizzativa dell'Ente, sono ambiti organizzativi e gestionali alla cui direzione e responsabilità sono preposti i Dirigenti nominati dal Sindaco, a cui sono assegnate le responsabilità nella gestione delle dotazioni finanziarie, umane, strumentali, compresa la responsabilità delle entrate riferibili alle rispettive attività e la competenza nell'attivazione delle procedure per la realizzazione delle attività programmate.
- che il PEG risulta perfettamente allineato con la struttura organizzativa e prevede l'assegnazione delle risorse finanziarie, suddivise per prodotto e progetto, alle strutture organizzative;
- che il PEG 2023 è perfettamente allineato con i progetti previsti nell'elenco annuale dei lavori pubblici e nel prospetto degli Altri Investimenti;
- che i carichi di lavoro del personale assegnati ai prodotti e progetti del Piano esecutivo di Gestione sono stati aggiornati in tutti i Centri di responsabilità;
- che, coerentemente con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione citato in precedenza sono stati definiti gli obiettivi di miglioramento (M) , gli obiettivi di routine (O), e gli obiettivi prioritari (P);

Considerato:

- 1) che il Comune di Reggio Emilia ha partecipato a numerosi bandi ministeriali per il finanziamento di progetti ed opere pubbliche con i fondi Next Generation UE, molti dei quali sono stati assegnati;
- 2) che nell'individuazione delle priorità dell'Ente si ritiene preminente l'attrazione delle risorse derivanti dal PNRR, e il buon fine dei progetti candidati e assegnatari di tali risorse;
- 3) che tutti i progetti del PNRR e gli obiettivi diretti alla relativa realizzazione, sono stati codificati come prioritari, e sono facilmente individuabili, in quanto riportano nel titolo il riferimento al PNRR, e alla missione, componente ed investimento al quale fanno riferimento;
- 4) che l'art. 3 co 3 del DM Economia e finanze del 11/10/2021, prevede che le risorse del PNRR dedicate a specifici progetti devono essere gestite mediante appositi capitoli, all'interno del Piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate ed uscite relative al finanziamento specifico;
- 5) che ai sensi di quanto sopra richiamato, per ogni progetto finanziato sono stati individuati appositi capitoli di entrata ed uscita, che riportano le classificazioni del piano dei conti e delle transazioni elementari indicate dalle disposizioni normative;
- 6) che nel rispetto degli adempimenti in tema di PNRR sono stati suddivisi i compiti e le funzioni per ogni centro di responsabilità che vengono rappresentati nel PEG attraverso obiettivi specifici differenziati per competenza, codificati come prioritari;

Considerato inoltre che il Piano degli obiettivi gestionali prevede nella sezione "Performance" del PIAO la predisposizione dei piani di razionalizzazione delle spese energetiche come da linee operative approvate con atto di Giunta Comunale n. 232 del 17/11/2022 e gli obiettivi di accessibilità fisica e digitale;

Richiamato l'art.6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia", che prevede che le Pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore, in particolare del D. lgs. 150/2009 e L. 190/2012, e ne declina i contenuti e le sanzioni in caso di inadempimento;

Dato atto che gli obiettivi sono stati validati dal Direttore Generale ai sensi dell'articolo 108 del TUEL;

Vista l'attuale struttura organizzativa;

Visti i pareri di regolarità tecnica sul PIAO, espressi dai Responsabili del Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, Servizio gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione, dal Segretario Generale e dal Direttore Generale ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000 per gli ambiti di propria competenza, allegati alla presente;

Visto il parere di regolarità rilasciato dal Collegio dei revisori relativo alla sezione 3.3 del PIAO "Piano Triennale dei Fabbisogno di personale"

Visto il parere di regolarità contabile sul PIAO rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 169 del D. lgs 267/2000 e successivi modificazioni;

Vista la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale dei controlli interni, emanato a seguito del D.L.174/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213/2012;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, aggiornato con delibera di Consiglio Comunale 2018/140 del 10/12/2018;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 10/06/2021;

Posto che secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del DL 80/2021, il PIAO verrà pubblicato sul sito istituzionale ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della presidenza del consiglio dei ministri

Dato atto che l'integrazione del Piano Esecutivo di Gestione recepisce integralmente i valori di bilancio senza alcuna modificazione;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023/2025 e relativi allegati come da allegato “A” parte integrante della presente deliberazione secondo la struttura evidenziata in premessa;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti autorizzati, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti al presente provvedimento, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi della sezione 3.3 del PIAO “Piano triennale dei fabbisogni del personale”;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, alla stipula degli accordi con altri enti per la gestione unica di concorsi e uso di graduatorie, al fine di accelerare le procedure di copertura autorizzate;
- di confermare per il triennio 2023-2025 i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, ivi compresi i criteri per l’individuazione di graduatorie di altri Enti da utilizzare per la copertura dei posti vacanti;
- di confermare l’autorizzazione per il 2023, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell’ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui alla sezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” del PIAO, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire
 - le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta;
 - la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o comunque maggiormente utili all’Amministrazione anche in un’ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali;
- di confermare l’autorizzazione per il 2023, alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” all’assunzione a tempo indeterminato del personale educativo, assistenti sociali e polizia locale in sostituzione di personale dimissionario anche in corso d’anno, in caso di esistenza di graduatorie valide, nei limiti delle consistenze

dotazionali approvate e fermo rimanendo l'invarianza della spesa ed il rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria;

- di stabilire infine che per tutti gli scorrimenti di graduatorie (sia proprie che di altri Enti) e per l'indizione dei Concorsi Pubblici autorizzati, le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, non verranno effettuate, utilizzando la "deroga" prevista dalla legge n. 56/2019 art. 3 *"Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione"*, comma 8 che afferma: *"Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001."*;
- di dare mandato al Direttore Generale di governare il processo di reclutamento del personale dirigenziale, assumendone se necessario la responsabilità del procedimento e di provvedere al piano di assegnazione delle professionalità reclutate con profilo dirigenziale, sulla base di quanto previsto ed autorizzato nella sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO;
- di confermare l'autorizzazione alla proroga, fino al termine del mandato del Sindaco dei contratti a tempo determinato in scadenza nell'anno 2023, stipulati ai sensi dell'art. 110 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 con qualifica Dirigenziale, salvo eventuali modifiche organizzative che dovessero rendersi necessarie in seguito ad una verifica circa il permanere delle necessarie condizioni di efficacia gestionale della struttura dell'Ente, soprattutto in riferimento al raggiungimento dei primari obiettivi di attuazione dei numerosi progetti ammessi al finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) verifica di cui si conferma il mandato al Direttore Generale, così come già stabilito nella Deliberazione G.C. n. 271 del 22.12.2022;
- di prendere atto delle attestazioni di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, espresse sulla sezione 3.3 "Piano triennale dei Fabbisogni del personale" del PIAO
 - di integrare ed aggiornare, ai sensi del D. Lgs. 267/2000, il Piano esecutivo di gestione 2023/25 (allegato "B"), dando atto che il Piano degli obiettivi è confluito nel PIAO sezione "Performance";
 - di aggiornare il sistema di misurazione e valutazione della performance come da allegati "C-C14" e di trasmetterlo al Nucleo di Valutazione per la relativa validazione;
 - di stabilire che nella gestione delle attività e dei progetti i Responsabili di procedura dovranno seguire gli indirizzi operativi allegati al presente atto all'allegato "B1" comprensivo delle "Linee guida operative per la gestione del PNRR all'interno dell'ente";
 - di integrare ed aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione pluriennale per il triennio 2023/25 per Centri di responsabilità, assegnando ai dirigenti responsabili gli obiettivi e le dotazioni finanziarie per il triennio 2023/25 come da allegato "D";
 - di integrare ed aggiornare il Piano esecutivo di Gestione per cassa relativamente all'annualità 2023 come da allegato "E";
 - di procedere alla pubblicazione dei documenti che si approvano con la presente deliberazione nelle apposite sezioni del sito istituzionale, Amministrazione Trasparente;
 - di trasmettere il PIAO al Dipartimento della Funzione Pubblica della presidenza del consiglio dei ministri, come previsto dall'art. 6 comma 4 del DL 80/2021.

- di modificare – conseguentemente all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui agli allegati C-C14 - l'art. 9 co 2 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, sostituendo il paragrafo *“Il NdV propone al Sindaco la valutazione del Segretario generale, del Direttore generale (se nominato) e dei Dirigenti di Area avvalendosi:*
 - *per la valutazione del Segretario/Direttore, del report del controllo di gestione sui livelli di conseguimento dei risultati; del confronto con il Sindaco medesimo, riguardo a competenze e comportamenti agiti;*
 - *per la valutazione dei dirigenti di area, del report del controllo di gestione sui livelli di conseguimento dei risultati; del confronto con il Segretario/Direttore, riguardo a competenze e comportamenti agiti.”*con il seguente: *“Il NdV propone al Sindaco la valutazione dei Dirigenti di Area avvalendosi per la valutazione dei dirigenti di area, del report del controllo di gestione sui livelli di conseguimento dei risultati; del confronto con il Segretario/Direttore, riguardo a competenze e comportamenti agiti.”*

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, al fine di dare ai Responsabili dei Servizi certezza operativa;

Visto l'art. 134, comma 4^a del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano